



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**FAQ**

**Avviso pubblico finalizzato alla selezione di 40 aziende agricole condotte da giovani agricoltori che potranno partecipare alle manifestazioni fieristiche SIAL - Salone del Gusto - SANA emanato con DM prot. 8276 dell'8.4.2016**

**Domanda:**

Buongiorno, sono il titolare dell'azienda agricola xxx. Essendo un 60enne non rientro nei requisiti per partecipare alle fiere e vorrei sapere se tramite delega è possibile far partecipare mio figlio 23 prossimo all'insediamento come capo dell'azienda. desidererei una risposta grazie.

**Risposta:**

Tra i requisiti di ammissibilità elencati all'art. 2 del decreto è espressamente indicato che per partecipare alla selezione occorre: essere titolari di impresa agricola e possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.

Nel suo caso nè lei né suo figlio avete i requisiti per partecipare alla selezione.

---

**Domanda:**

Buongiorno,

Non ho capito cosa il contributo vada a coprire. Solo la partecipazione alla fiera o tutte le spese che ne riguardano tale partecipazione, ovvero trasferimenti, pernottamenti ecc. Sarà poi una partecipazione collettiva come Mipaaf all'interno di una manifestazione di più ampio respiro o in quale altra forma le aziende parteciperanno?

**Risposta:**

L'art. 6 comma 1 dell'avviso pubblico (riportato in calce) elenca espressamente le spese che saranno sostenute direttamente dall'amministrazione per la partecipazione alle fiere da parte delle aziende selezionate. Restano escluse tutte le altre eventuali spese non espressamente indicate che sono a carico dei partecipanti.

La partecipazione avverrà molto probabilmente all'interno di uno spazio espositivo collettivo nell'ambito del quale sarà riservato uno spazio a ciascuna azienda.

**Art. 6**

1. Per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di cui all'art. 1, comma 1 punti A, B e C, sono ammesse esclusivamente le seguenti spese, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 24 del Reg. (UE) n. 702/2014:

- a. costi di iscrizione alla fiera;
- b. costi di affitto dello stand e relativi costi di montaggio e smontaggio dello stand;
- c. spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; (**si intende il catalogo ufficiale delle fiere**)
- d. spese di viaggio a/r dal luogo di residenza alle sedi di svolgimento delle manifestazioni fieristiche per il titolare dell'azienda agricola **oppure** per un suo delegato.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Domanda:**

Buongiorno,

vorrei sapere se invece del certificato di qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) è sufficiente l'iscrizione all'Inps.

**Risposta:**

L'art. 2 dell'avviso pubblico prevede espressamente come requisito di ammissibilità che l'agricoltore possieda la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto.

---

**Domanda:**

La nostra azienda agricola è produttrice di vermicompost da letame ed è regolarmente iscritta al registro Mipaaf dei fabbricanti di fertilizzanti ed al registro dei fertilizzanti per l'utilizzo in agricoltura biologica.

Vorremmo partecipare al bando in oggetto richiedendo la partecipazione alla manifestazione Sana di Bologna (9-12 settembre 2016). Per quanto riguarda questa manifestazione la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione prevede anche la certificazione biologica del prodotto.

Il nostro prodotto non è certificato biologico, mentre è come già detto registrato per l'utilizzo in agricoltura biologica.

Ho contattato Bologna Fiere che ci ha chiarito che la manifestazione Sana richiede la certificazione biologica solo per i prodotti alimentari.

Vorrei chiedere dunque come comportarmi e quale documentazione allegare alla domanda di partecipazione in luogo della certificazione biologica, che non possediamo ma che non ci è richiesta per la partecipazione a Sana.

Per essere chiari, vorrei assolutamente evitare che questo aspetto fosse causa dell'esclusione della nostra domanda di partecipazione senza neppure valutazione da parte della commissione competente.

**Risposta:**

Per poter partecipare alla selezione in parola occorre rispettare i requisiti di ammissibilità/esclusione previsti espressamente dall'art. 2 dell'avviso pubblico. Nel caso di richiesta di partecipazione alla fiera SANA è richiesto anche il possesso, da parte dell'azienda agricola candidata, di certificazioni biologiche dei propri prodotti.

Nel caso specifico l'azienda candidata (che non produce alimenti, per i quali è obbligatoria la certificazione biologica) potrà produrre, insieme al resto della documentazione richiesta, anche un'attestazione rilasciata da un responsabile della società organizzatrice della manifestazione che dichiara che l'azienda in questione ha i requisiti per partecipare al SANA e che può essere collocata in uno stand in cui sono esposti anche prodotti alimentari. Tale attestazione sarà sottoposta all'esame della Commissione di valutazione ai fini dell'eventuale ammissione dell'azienda alla manifestazione.

---



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Domanda:**

Vorrei dei chiarimenti in merito ad alcune delle indicazioni indicate nel bando:

- Nel comma 2 dell'art 1 si parla di corsi organizzati dal ministero, a frequenza obbligatoria, finalizzate a sviluppare le capacità commerciali e l'internazionalizzazione dell'impresa. Nel comma 2 dell'art. 6 alla lettera "a" tra le spese ammissibili sono indicate quelle per la formazione professionale e acquisizione di competenze, attività dimostrative e di informazione. Vorrei capire se i due articoli fanno riferimento agli stessi corsi o noi vincitori del bando, oltre ai bandi obbligatori, possiamo partecipare a dei corsi formativi da noi scelti che ci saranno poi rimborsati?

- Nel comma 1 della lettera C dell'art 6 si fa riferimento a "spese di pubblicazione e siti web che annunciano l'evento". Questa voce si riferisce esclusivamente al catalogo della fiera o abbiamo la possibilità di investire in pubblicità e per poi venire rimborsati?

- Sul Modello C dobbiamo dichiarare che il sostituto deve essere "abilitato all'emissione di documenti contabili", si intende la produzione di ricevuta per la prestazione occasionale? In caso contrario vorrei capire a cosa si riferisce il bando. E' possibile avvalersi, per la sostituzione, di un professionista con partita IVA?

**Risposta:**

Rispondiamo nell'ordine alle sue domande.

- 1) I due articoli del decreto fanno entrambi riferimento ai corsi che Ismea sta organizzando e che i vincitori devono obbligatoriamente frequentare per partecipare alle fiere prescelte;
- 2) Le spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento si riferiscono al catalogo ufficiale delle fiere e saranno sostenute direttamente da Ismea;
- 3) Relativamente ai contributi per i servizi di sostituzione contemplati dall'art.6 comma 2 lettera c del decreto, si chiarisce che per la sostituzione ci si può avvalere sia di una prestazione occasionale con rilascio di nota di compenso con ritenuta d'acconto, sia di una prestazione professionale con emissione di fattura con IVA.

Si precisa, infine che, come indicato all'art.6 comma 10 del decreto, non è possibile effettuare rimborsi di spese sostenute a qualunque titolo dalle aziende vincitrici: anche nel caso dei servizi di sostituzione il contributo (quantificato sulla base del documento contabile emesso dal sostituto) verrà versato direttamente da Ismea al sostituto stesso (cfr. art. 6 comma 7 dell'avviso pubblico).

---